

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 01596/2026 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1596 del 2026, proposto da

Salvatore Nolano, rappresentato e difeso dall'avvocato Danilo Granata, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Ministero Dell'Istruzione e del Merito – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione, Commissione Esaminatrice della Prova Scritta, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

previa sospensione degli effetti e di ogni altra idonea misura cautelare,

1) Dell'esito della prova scritta del Concorso per titoli ed esami personale docente della scuola secondaria di I e II grado su posto comune e di sostegno ai sensi del

D.M 205/2023 – D.D.G. 2939/2025 (PNRR3), classe di concorso B015, in riferimento alla Regione Lazio e del relativo avviso, per come reso noto il 02.12.2025;

2) Dell'avviso di convocazione per la prova pratica e orale dello stesso concorso prot. U. 0005679 del 19.01.2026 , del relativo allegato nonché dell'avviso di estrazione "lettera" del 27.01.2026, limitatamente agli interessi di parte ricorrente;

3) Degli esiti delle prove pratiche e orali e di ogni atto dell'istruttoria sottesa, limitatamente agli interessi di parte ricorrente;

4) Del decreto di nomina della commissione esaminatrice per la valutazione delle prove pratiche e orali per la classe di concorso in questione, limitatamente agli interessi di parte ricorrente; e delle indicazioni operative relative;

5) Dell'avviso dell'USR Lazio del 12.01.2026 avente ad oggetto la comunicazione di voto minimo di ammissione alla prova orale e del relativo allegato, limitatamente agli interessi di parte ricorrente;

6) Della prova scritta svolta il 02.12.2025 da parte del ricorrente, nelle parti di interesse;

7) Della busta estratta per lo svolgimento dei quesiti, ove occorrente;

8) di ogni altro atto presupposto, connesso e consequenziale, tra cui: a. l'avviso di convocazione alla prova scritta, ove occorrente; b. le istruzioni per lo svolgimento della prova scritta, se occorrente; c. il D.D.G. n.2939/2025 recante il bando di concorso e relativi allegati, se occorrente; d. il DM 205/2023 e allegati, ove occorrente; e. calendario delle prove pratiche e orali, limitatamente agli interessi di parte ricorrente; f. la nomina della Commissione esaminatrice, se occorrente; g. i verbali e ogni altro atto dell'istruttoria sottesa alla valutazione della prova scritta del ricorrente; h. del quadro di riferimento di valutazione della prova scritta per come pubblicato sul sito ministeriale, se occorrente;

nonché per l'accertamento

del diritto di parte ricorrente ad ottenere il riesame del punteggio assegnato all'esito

della prova scritta per i motivi esposti in narrativa e ad essere consequenzialmente collocato nella rispettiva graduatoria;
con conseguente condanna in forma specifica delle Amministrazioni in indirizzo, ognuna per quanto di spettanza, a riesaminare il punteggio della prova scritta per i motivi esposti in narrativa;
in ogni caso, con l'ordine nei confronti della P.a. di adottare ogni provvedimento ritenuto più opportuno per la tutela dei diritti del ricorrente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione e del Merito e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 4 marzo 2026 la dott.ssa Francesca Dello Sbarba e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

1. Considerato che il ricorso risulta avere ad oggetto una procedura amministrativa relativa a interventi finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR sottoposto al rito ex art. 12 *bis*, D.L. n. 68/2022, convertito con modificazioni in Legge n. 108/2022;
2. Ritenuto, quindi, di dover disporre la conversione del rito fissando per il prosieguo una data compatibile con il rispetto dei termini previsti dal PNRR;
3. Considerato che ai sensi dell'art. 12 *bis* comma 4 d.l. n. 68/22, sono parti necessarie del presente giudizio anche il Ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il PNRR – Struttura di Missione per il PNRR e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
4. Ritenuto, quindi, necessario, ai sensi dell'art. 12 *bis* citato, ordinare la notifica del ricorso anche nei confronti delle predette Amministrazioni nel termine perentorio di giorni quindici dalla comunicazione della presente ordinanza e deposito della prova dell'avvenuta notifica nei successivi cinque giorni;
5. Vista l'istanza di autorizzazione alla notifica del ricorso "per pubblici proclami";

6. Visto l'elevato numero dei soggetti interessati;
7. Ritenuto, pertanto, di autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, "per pubblici proclami" sul sito web dell'Amministrazione, con i termini e le modalità indicate nell'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis)

- dispone la conversione del rito di cui in motivazione,
- dispone la notifica alle Amministrazioni indicate in motivazione;
- autorizza l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per "pubblici proclami" nei termini e con le modalità di cui in motivazione,
- rinvia alla camera di consiglio del giorno 8 aprile 2026.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 4 marzo 2026 con l'intervento dei magistrati:

Alessandro Tomassetti, Presidente

Giovanni Caputi, Referendario

Francesca Dello Sbarba, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Francesca Dello Sbarba

IL PRESIDENTE
Alessandro Tomassetti

IL SEGRETARIO